

REGIONE UMBRIA  
GIUNTA REGIONALE  
Direzione regionale Programmazione, Bilancio,  
Cultura, Turismo  
Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislativa,  
BUR  
Corso Vannucci, 96  
06121 PERUGIA  
[regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it)

Oggetto: Incarico di AMMINISTRATORE UNICO – 3A -PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA SOC. CONS. A R.L. di cui alla D.G.R, n. 600 del 14 giugno 2023. Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013

Il sottoscritto **MARCELLO SERAFINI** *Omissis*

#### DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità e

- consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dell'articolo 76 del citato d.p.r. 445/2000,
  - consapevole che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del citato d.p.r. 445/2000,
  - consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo puntuale sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del citato d.p.r. 445/2000,
- che non sussistono cause di incompatibilità a svolgere l'incarico indicate dal d.lgs. n. 8 aprile 2013, n. 39.

Si allega copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Pantalla di Todi, 12 giugno 2024

Firma

A Gepafin S.p.a.  
Via Campo di Marte, 9,  
06124 Perugia PG

**DICHIARAZIONE ANNUALE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto **CAMPAGNA CARMELO** in qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** in Gepafin S.p.A., ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale che la legge prevede in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR, nonché dell'obbligo di pubblicazione della presente,

**DICHIARA, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. n. 39 DEL 08.04.2013,**

- che non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39 del 08/04/2013;
- di essere informato che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito della Società, nella Sezione Società Trasparente.

Il sottoscritto si impegna, comunque, a comunicare tempestivamente a Gepafin S.p.A. ogni eventuale modifica rispetto a quanto indicato nella presente dichiarazione, fornendo le informazioni occorrenti in merito.

Luogo e data

TERNI, 27/2/2025

**Copia firmata disponibile  
presso Gepafin Spa**

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art.38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n.445, l'autentica della firma in calce alla dichiarazione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario

## REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

**DICHIARAZIONE ANNUALE OBBLIGATORIA  
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**  
(art 20, comma 2 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39)

ANNO 2023

Il/La sottoscritto/a ADOLFO CALDARELLI, in relazione all'incarico  
di CONSIGLIERE  
presso GEPAFIN SPA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

## CONSAPEVOLE

di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 citato, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, nonché della sanzione di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013 di inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni, sotto la propria responsabilità;

- che lo svolgimento di incarico in una delle situazioni di incompatibilità comporta, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 39/2013, la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale della Regione Umbria – Giunta regionale;

## DICHIARA

che per quanto riguarda l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato al momento del conferimento dell'incarico

## OPPURE

sono intervenute le seguenti variazioni (*specificare*):

.....  
.....

Il/La sottoscritto/a dichiara di avere preso visione dell'allegata informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679.

Perugia, 1/3/2024

## REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

**DICHIARAZIONE ANNUALE OBBLIGATORIA  
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**  
(art 20, comma 2 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39)

ANNO 2023

Il/La sottoscritto/a ..... GIADA FANTINI ....., in relazione all'incarico  
di ..... CONSIGLIERE .....  
presso ..... GEPARN SPA .....  
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

## CONSAPEVOLE

di quanto disposto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 citato, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, nonché della sanzione di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013 di inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni, sotto la propria responsabilità;

- che lo svolgimento di incarico in una delle situazioni di incompatibilità comporta, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 39/2013, la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale della Regione Umbria – Giunta regionale;

## DICHIARA

che per quanto riguarda l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato al momento del conferimento dell'incarico

## OPPURE

sono intervenute le seguenti variazioni (*specificare*):

.....

.....

Il/La sottoscritto/a dichiara di avere preso visione dell'allegata informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679.

Perugia, 14.02.2024

Firma

Spett.le

**PuntoZero S.c.a r.l.**

Via G.B. Pontani 39

06128 PERUGIA

E p.c.

- Sindaco Unico Revisore

Dott. Rolando Antonelli

- RPCT

Dott.ssa Mara Sforna

**Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, a norma dell'art.1, commi 49 e 50 della Legge n.190/2012**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)**

Il sottoscritto Ing. **Giancarlo Bizzarri**, nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] residente a [REDACTED] designato con Decreto della Presidente della Giunta regionale n. 49 del 06/09/2023 e nominato dall'Assemblea dei Soci di PuntoZero Scarl del 06/09/2023 Amministratore Unico della Società, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 il quale disciplina le cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

- L'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39;
- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- Di essere informato che, ai sensi dell'art.20, comma 3 del D.Lgs.n.39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale di PuntoZero Scarl nella sezione Società Trasparente,

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero

Perugia, 12/09/2024

Il dichiarante  
Ing. [REDACTED] Bizzarri

---

L'originale della presente dichiarazione è conservato presso l'ufficio legale di PuntoZero Scarl.

**D.P.R. 445 del 28.12.2000**

Ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia. Ai sensi dell'art.75 n.445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

**La firma in calce non deve essere autenticata**

Ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è corredata da copia fotostatica del documento di identità valido del dichiarante.

**Privacy**

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI NOTORIETA'**

ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000

concernente l'assenza di cause di inconfiribilità e/o di incompatibilità per l'incarico, di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39

La sottoscritta Michela Scirpa nata a [redacted] in relazione all'incarico di Amministratore Unico di SVILUPPUMBRIA S.p.A. consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, c. 1 del medesimo DPR di cui all'art. 20, c. 5 del D.Lgs 39/2013.

**sotto la propria personale responsabilità**

ai fini di quanto previsto dal Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190,*

**DICHIARA**

**l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al richiamato d.lgs. 39/2013, e, in particolare:**

- a) di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione (previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale<sup>1</sup>) [art. 3, c. 1, lett. d) d.lgs 39/2013];
- b) di non essere stato [ art. 7, c. 1, lett. d) d.lgs 39/2013] :
  - nei due anni antecedenti la nomina, componente della giunta o dell'assemblea legislativa della Regione Umbria;
  - nell'anno antecedente la nomina, componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della regione Umbria o di una forma associativa tra Comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione;
  - nell'anno antecedente la nomina, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione o di uno degli enti locali umbri di cui al punto che precede;

**DICHIARA ALTRESI'**

**l'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013, e, in particolare:**

- c) di non essere titolare della carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Umbria; né titolare della carica di componente della Giunta o del Consiglio della Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; né la carica di Presidente e Amministratore delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione nonché di provincie, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazioni della medesima regione [art. 13, c. 2, d.lgs. 39/2013];
- d) di non essere titolare di incarichi amministrativi di vertice né di incarichi dirigenziali comunque denominati nella Regione Umbria che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da Sviluppoumbria [ art. 9, c.1 d.lgs. 39/2013];
- e) di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Umbria [ art. 9, c. 2 d.lgs. 39/2013];
- f) di non avere incarichi amministrativi di vertice presso la Regione Umbria o incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale dell'Umbria [art. 11, c. 2 d.lgs. 39/2013];
- g) di non essere titolare di incarico amministrativo di vertice di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, nonché dell'incarico di amministratore di un ente pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio dell'Umbria [art. 11, c. 3, lett. c) d.lgs. 39/2013];

<sup>1</sup> Reati previsti dall'art. 314 all'art. 335 del codice penale (Art. 314 Peculato, Art. 315 Malversazione a danno di privati, Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui, Art. 316-bis Malversazione a danno dello Stato, Art. 316-ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, Art. 317 Concussione, Art. 318 Corruzione per l'esercizio della funzione, Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, Art. 319-quater Induzione indebita a dare o promettere utilità, Art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, Art. 322 Istigazione alla corruzione, Art. 322-bis Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri, Art. 323 Abuso di ufficio, Art. 325 Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio, Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, Art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio, omissione, Art. 329 Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica, Art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità, Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dell'autorità amministrativa, Art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa).

Mod. F (Amm.Unico)

- h) di non avere incarichi dirigenziali non solo presso la Regione Umbria, ma neppure in enti pubblici regionali o enti di diritto privato in controllo della Regione medesima [art. 12, cc. 1 e 3 d.lgs. 39/2013];
- i) di non essere titolare di incarico dirigenziale presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio dell'Umbria [art. 12, c. 4, lett. c) d.lgs. 39/2013];
- j) di non essere titolare degli incarichi di presidente del consiglio dei ministri, ministro, vice-ministro, sottosegretario di stato, commissario straordinario del governo ex art. 11 L. 400/1988, parlamentare [art. 13 c.1 d.lgs. 39/2013];
- k) di non avere incarichi di direttore generale, direttore amministrativo o direttore sanitario in una delle aziende sanitarie locali dell'Umbria [art. 14, c. 2, lett. c) d.lgs. 39/2013];

#### DICHIARA INFINE

##### di essere a conoscenza:

- l) che lo svolgimento degli incarichi di cui al d.lgs. 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dell'incarico decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni;
- m) dell'obbligo di comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e/o incompatibilità sopra richiamate, dandone immediato avviso a Sviluppumbria Spa;
- n) che dovrà presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
- o) che la presente dichiarazione verrà pubblicata nel sito istituzionale di Sviluppumbria Spa.

In allegato alla presente "Informativa sul trattamento dei dati personali" (ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/69).

Perugia, 20/03/2025

Il Dichiarante

e

---

Allegato:

- fotocopia del documento di identità personale

**Oggetto:** Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'  
DEGLI INCARICHI DI VERTICE E DIRIGENZIALI  
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

La sottoscritta Balsamo Maria nata a

... e-mail

[marina.balsamo@umbriamobilita.it](mailto:marina.balsamo@umbriamobilita.it) consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere; di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

**ai fini delle cause di inconfiribilità:**

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (*disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013*).
- di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
  - 1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:
    - a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
    - b) (...);
    - c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.
- di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
  - 1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

